

FAQ n. 1

In quanto Fondazione ITS abbiamo già tra i soci fondatori Ente formativo e vari consorzi d'impresе del settore turistico. Ai fini della valutazione, dobbiamo sottoscrivere per questo progetto apposito protocollo d'intesa oppure in quanto soci fondatori dell'ITS possiamo darne indicazioni nel formulario (tipologia e livello di coinvolgimento in caso di aggiudicazione)?

Le fondazioni ITS sono titolate a presentare autonomamente proprie candidature come da art. 4 dell'avviso pubblico, a tal fine ciascun ITS organizza la proposta formativa secondo quanto disciplinato dall'art. 10.

Il Formulario riporterà - in sede di presentazione della candidatura - nella Sez. A i dati dell'ITS, mentre nella Sez. B.4 (Sistema di relazioni) potrà indicare con quali soci intende "relazionarsi" per l'attuazione del progetto formativo tramite appositi protocolli di intesa/accordi.

FAQ n. 2

Devono essere allegati i curricula di tutti i docenti che saranno poi utilizzati per la formazione, oppure possiamo in questa fase inserire solo quelli principali?

Dovranno essere allegati i curricula di tutti i docenti.

FAQ n. 3

Per il monte ore dedicato a stage in azienda deve essere previsto anche presenza docente o come in altri progetti formativo i vari tutor aziendali?

Lo Stage, in quanto Unità Formativa a sé stante (art. 10) necessita della presenza del docente.

FAQ n. 4

L'art. 8 Caratteristiche della professionalità in uscita specifica che "i progetti formativi dovranno essere correlati alle sottostanti aree di attività per l'acquisizione delle specifiche competenze":

- Definizione dell'offerta di Servizi e Attività
- Progettazione di prodotti turistico - esperienziali
- Realizzazione di prodotti turistico - esperienziali

Le sopra citate AdA non sono rinvenibili della Scheda della figura di Tecnico esperto nella progettazione di Itinerari turistici esperienziali sostenibili (approvata con decreto dirigenziale regionale n. 12784 del 20/10/2022) ma sono richiamate nella DGR n. 589 del 23/12/2021

L'art. 10 Organizzazione dei corsi prevede che al fine del conseguimento dell'attestazione di frequenza e profitto i percorsi formativi dovranno essere strutturati secondo le Aree di Attività (AdA) proprie del corso di formazione per "Tecnico esperto nella progettazione di Itinerari turistici esperienziali sostenibili" indicate nella Tabelle e riferite a

- 23.03.01 - Progettazione programmazione e organizzazione di attività turistico territoriali

- 23.03.12 - Progettazione e svolgimento di attività di animazione
Parallelamente a quanto sopra riportato si evidenzia una ulteriore discrasia riguardo al Peso percentuale sul percorso completo in quanto:

All'art. 8 si riporta:

- Definizione dell'offerta di Servizi e Attività - 30%
- Progettazione di prodotti turistico - esperienziali - 30%
- Realizzazione di prodotti turistico - esperienziali - 40%

All'art. 10 si riporta:

- 23.03.10 - Conduzione e assistenza del cliente in visite di interesse artistico e culturale (80 ore)
- 23.03.12 - Progettazione e svolgimento di attività di animazione (120 ore)

Come si conciliano le due previsioni?

Le "aree di attività" di cui all'art. 8 dell'avviso pubblico sono definite, in via generale, dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 589 del 23/12/2021. Dettando tale provvedimento "linee di indirizzo", non poteva fare riferimento alle ADA intese in senso tecnico proprie della figura professionale di "Tecnico esperto nella progettazione di itinerari turistici esperienziali sostenibili", che sono state definite successivamente alla suddetta DGR, con decreto n. 12784 del 20/10/2022 e alle quali bisogna fare riferimento per la costruzione dei percorsi formativi (cfr. art. 10 Avviso pubblico).

Le aree di attività di cui alla DGR 589/2021 rappresentano gli ambiti in cui si esplicano le attività di cui alle ADA riportate nell'art. 10 dell'avviso pubblico, pertanto, le complessive 200 ore dovranno essere "spalmate" sui tre ambiti nel limite percentuale di ciascuna voce riportata nella tabella dell'art. 8 dell'Avviso, così, ad es., le ore dedicate all'AdA 23.03.12 dovranno essere suddivise per tipologie di azioni: A) progettazione afferente all'ambito "progettazione di prodotti turistico-esperienziali - 30% B) svolgimento di attività di animazione afferente all'ambito "Realizzazione di prodotti turistico-esperienziali 40%.

FAQ n. 5

L'art. 10 prevede che "La disponibilità delle imprese/strutture esterne presso cui si svolgerà lo stage dovrà essere dimostrata attraverso apposito titolo (convenzione, accordo, altro) in sede di partecipazione al presente bando". Si può pertanto procedere alla sottoscrizione di Accordi o bisogna usare il Modello di cui all'allegato 17 Dichiarazione di partenariato?

E' sufficiente utilizzare il modello di cui all'Allegato Mod 17 (Dichiarazione di partenariato..), ovviamente, nulla osta che - a garanzia di quanto dichiarato - l'ente di formazione sottoscriva un accordo formale con la struttura presso la quale si svolgerà lo stage.

FAQ n. 6

L' Art. 9 - Valutazione delle candidature al criterio di valutazione 3. Percentuale di inserimento nel mondo del lavoro specifica che la formalizzazione di un tirocinio o uno stage o un contratto di lavoro, presso imprese turistiche e strutture ricettive operanti nel territorio regionale, deve essere dimostrata con apposite dichiarazioni di partenariato allegato al progetto.

Si fa riferimento all'allegato 17 Dichiarazione di partenariato oppure, considerato che la stessa parla solo di stage si può sottoscrivere una lettera di impegno senza l'utilizzo di alcun format allegato?

No, il Mod. 17 fa riferimento unicamente ad un accordo per la formazione del discente, potranno, pertanto, essere sottoscritti accordi "liberi" che rispettino, in ogni caso, il contenuto dell'art. 9 dell'Avviso pubblico.

FAQ n. 7

Facendo seguito alla FAQ precedente, si può sottoscrivere un unico accordo con ogni singolo operatore turistico territoriale, in cui lo stesso si impegna sia ad ospitare gli allievi per l'attuazione di stage, project work e laboratori (Criterio di valutazione 1.3 qualità ed adeguatezza della realizzazione dei progetti) che a formalizzazione l'avvio di un tirocinio o uno stage o un contratto di lavoro, a conclusione del progetto formativo? (Criterio di valutazione 3.1 Garanzie di opportunità, per gli operatori che risulteranno inattivi a valle del corso di Formazione, di attivazione di tirocini, stage o contratti di lavoro presso imprese turistiche e strutture ricettive operanti nel territorio regionale)?

Per quanto detto nella risposta alla FAQ precedente, anche in caso di un unico operatore turistico, vanno sottoscritti due accordi diversi, uno per la formazione e l'altro per il percorso post-formazione.

FAQ n. 8

All'Art. 5 - Modalità e termini di presentazione dei progetti formativi tra i documenti da presentare a corredo della candidatura non viene richiamata la Scheda Finanziaria (Mod. 16). La stessa va presentata in sede di candidatura?

La scheda finanziaria (Mod 16), quale allegato alla Convenzione, va presentata al momento della sottoscrizione della stessa e non in sede di presentazione della candidatura.

FAQ n. 9

Art. 9 Valutazione delle candidature - Criterio di valutazione 2. Esperienze riferibili al turismo esperienziale e sostenibile. (pag. 8)

Nel caso la proposta progettuale venga presentata in cooperazione da un soggetto proponente (organismo di formazione accreditato) in partenariato con altri soggetti privati, nella attribuzione del punteggio saranno valutati i corsi di formazione riferibili al turismo esperienziale e sostenibile conclusi dai partner privati?

Il bando non preclude la possibilità di riferire l'esperienza nella organizzazione di corsi di formazione ai soggetti privati partners del soggetto proponente ed è, pertanto, consentita tale possibilità.

FAQ n. 10

Art. 9 Valutazione delle candidature - Punto 2. Esperienze riferibili al turismo esperienziale e sostenibile. (pag. 9-10)

Mentre nella tabella a pag. 8 l'attribuzione del relativo punteggio è valutata sul numero di corsi conclusi, nella specificazione dei sub-criteri si utilizza come parametro l'esperienza in anni del soggetto proponente. Si chiede di chiarire tale aspetto.

Bisogna fare riferimento ai sub-criteri riportati a pag. 9-10 dell'Avviso pubblico, più dettagliati rispetto a quelli individuati al punto 2 della tabella sinottica di cui a pagina 8 e, pertanto, le "Esperienze riferibili al Turismo Esperienziale e Sostenibile", saranno valutate secondo i seguenti sub-criteri:

Sub-criteri	Punti assegnati
Soggetto proponente con esperienza di almeno 3 anni	Max 10
Soggetto proponente con esperienza di almeno 2 anni	Max 7
Soggetto proponente con esperienza di almeno 1 anni	Max 3
Soggetto proponente con esperienza di almeno 6 mesi	Max 1
Nessuna Esperienza	0

FAQ n. 11

In caso di ATI, le dichiarazioni previste devono essere sottoscritte solo dal capofila (nel nostro caso la Fondazione ITS) oppure anche dagli altri soggetti partner?

In questa fase i partner in ATI ci limitiamo a dichiararli in quanto ho visto che la Regione ha predisposto un modello di accordo da sottoscrivere in caso di finanziamento del progetto. E' corretto?

Le dichiarazioni previste devono essere sottoscritte solo dal capofila, che si fa garante della veridicità delle stesse.

In fase di presentazione della domanda è sufficiente dichiarare quali sono i partners del progetto, fermo restando che, in caso di aggiudicazione, dovrà essere sottoscritto con gli stessi apposito accordo.

FAQ n. 12

Per caricamento in piattaforma il formulario occorre entrare con lo spid del rappresentante legale (nel nostro caso della Fondazione). Vi è modo di ovviare alla cosa?

Il bando prevede, all'art. 5, che le candidature devono essere presentate ESCLUSIVAMENTE con accesso tramite SPID.

FAQ n. 13

Con riferimento all'art. 4 dell'Avviso "Soggetti proponenti e attuatori", dalla lettura combinata della FAQ 9 con la previsione dell'art. 4 "[...] I progetti formativi possono essere presentati anche in cooperazione tra tali soggetti, ovvero con soggetti privati", si chiede di chiarire se i soggetti privati, che non hanno le caratteristiche di cui alle lettere a), b), c), dell'art. 4 possono rientrare nel partenariato dei soggetti attuatori e presentatori. In caso di risposta positiva si chiede di conoscere se il

soggetto privato debba possedere o meno dei requisiti e/o caratteristiche particolari (es: Imprese, Cooperative, Associazioni, etc.)

L'avviso pubblico prevede che i progetti formativi possono essere presentati anche in cooperazione fra i soggetti elencati alle lettere a), b) e c) dell'art. 4, ovvero con soggetti privati, per i quali non sono prescritti requisiti.

FAQ n. 14

Con riferimento alla FAQ n.3, avendo contemplato l'attività di stage all'interno dell'unità formativa con annessa indicazione del docente, al fine di garantire uniformità didattica e metodologica è possibile coinvolgere tutti i destinatari in un'unica azienda ospitante con la previsione di un solo formatore o risulta necessario suddividerli in più gruppi, come avviene nelle ipotesi di stage più tradizionalmente inteso.

La scelta ricade nei criteri organizzativi ritenuti più idonei da parte del soggetto proponente.

FAQ n. 15

Associando l'attività di Stage a due differenti ADA, è corretto prevedere lo Stage in due singole unità formative (tot. 35%), con lo sviluppo di contenuti diversi ma prevedendo sempre attività di pratica sul campo?

L'art. 10 dell'avviso pubblico individua lo stage come un'unica articolazione sul "campo" del corso, senza fare distinzione fra le ADA che devono, in ogni caso, essere considerate nel momento in cui si progetta lo stage.

FAQ n. 16

Segnaliamo che la risposta alla Faq n.4 riporta un conteggio sbagliato, in quanto gli ambiti A - 30% e B - 40% totalizzano 140 ore, che non equivale al monte ore assegnato su..ADA 23.03.12 (come riportato nell'esempio)

Premesso che l'ipotesi rappresentata nella risposta alla FAQ n. 4 era da considerarsi meramente esemplificativa e non tassativa, si precisa che la ripartizione in 80 e 120 ore prevista dalle ADA deve essere "composta" attingendo agli elementi contenuti in ciascuna e non in una sola ADA, nel rispetto delle percentuali degli "ambiti" di cui alla tabella dell'art. 8 dell'avviso pubblico.

FAQ n. 17

In caso di ATI, le dichiarazioni previste devono essere sottoscritte anche dagli altri soggetti oppure deve farle solo capofila mandatario?

Si veda la risposta alla FAQ n. 11.